

IVG

Albenga, accorpamento medie: il Comitato genitori pronto a manifestazione pubblica

di **Redazione**

15 Giugno 2011 - 18:54



Albenga. “Vergogna”. Non riesce a trovare altre parole per quello che sta succedendo ad Albenga con l’accorpamento delle scuole medie, il Comitato dei genitori ingauni che si batte contro il progetto di accorpamento delle scuole medie di Albenga. “Il sindaco, sventolando il parere positivo dei vigili del fuoco al progetto, ha spudoratamente mentito alla cittadinanza, a noi genitori e ai nostri figli. Non esiste ad oggi nessuna ufficialità da parte del comando provinciale e l’esposizione nella Sala consiliare del progetto scuola era un paravento per dimostrare, dopo mesi di richieste, che esisteva una apertura di dialogo tra la giunta e noi”.

“Tutto questo è estremamente grave, dimostrando che per l’ennesima volta siamo stati presi in giro con l’aggravante che la cosa è stata fatta sulla pelle dei nostri figli, perché esaminando l’articolato progetto e bisognoso di essere approfondito, risulta evidente che con l’attuale idea di accorpamento, i nostri ragazzi rischieranno la vita in un malaugurato incendio, o situazioni di grave pericolo e questo monito è rivolto a tutti i genitori sia della Dante che della Mameli, perché continuiamo a sottolineare che il problema è di tutti”.

“La nostra pazienza è completamente esaurita, come da tempo la nostra fiducia nei confronti di questa giunta e per tale motivo stiamo contattando diverse componenti della società civile ingauna, associazioni e ci auguriamo insegnanti, oltre che genitori, per una grande manifestazione di iniziativa pubblica” aggiunge il Comitato.

“Le continue reticenze e l’assoluta superficialità di quello che dovrebbe essere delegato a tutelare il benessere dei cittadini ci inducono a diffidare totalmente del progetto di accorpamento in quanto è palese che l’interlocutore viene regolarmente sminuito e considerato poco attendibile” aggiunge la nota.

“Non siamo più disponibili a nessuna moina imbonitrice e chiediamo che venga totalmente abbandonata questa malsana idea di fusione. Non vogliamo più nessuna soluzione tampone, ma vogliamo il Polo Scolastico per i Licei. Il Sindaco e tutta la giunta si deve adoperare per ottenere quello che già è stato deliberato in Provincia. Basta! Non ammettiamo più di essere presi in giro...” conclude il Comitato.